



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

1 I.C. MODENA

MOIC84100V

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 1 I.C. MODENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 5** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 12** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo 1 di Modena è costituito da cinque plessi; quattro di scuola primaria: Giovanni XXIII, Ciro Menotti di Villanova, Anna Frank Sant'Anna e Lanfranco di Cittanova ed un plesso di scuola secondaria di 1° grado: Cavour. Le scuole sono ubicate in zone del territorio modenese distanti tra loro e rappresentano aree della città piuttosto disomogenee. I due plessi più numerosi, Giovanni XXIII e Cavour, sono situati uno di fronte all'altro nel quartiere Madonnina del Comune di Modena. Il quartiere è posizionato a nord ovest della città e negli anni ha conservato una decisa fisionomia artigianale ed industriale. La zona comprende una parte di edilizia popolare e dunque una densità abitativa più alta rispetto agli altri plessi che sono collocati in frazioni del Comune. Il plesso Lanfranco di Cittanova si trova sulla via Emilia Ovest, confina con Rubiera (RE) e spesso accoglie studenti della provincia di Reggio Emilia, grazie all'offerta formativa qualificata e al tempo scuola di 40 ore settimanali. Il plesso Ciro Menotti di Villanova è situato su un territorio di unità abitative prevalentemente a carattere residenziale ed accoglie studenti provenienti anche dalle vicine frazioni di Marzaglia e Lesignana, lungo la Strada Nazionale per Carpi. Il plesso Anna Frank è situato in zona Sant'Anna: da un lato confina con il quartiere Sacca, dall'altro con la strada statale e la tangenziale vicinissima, per cui è possibile spostarsi agevolmente da un capo all'altro della città. Questa parte di città è stata interessata da un piano di azione rivolto al recupero urbano. Vi è stato lo spostamento della linea storica ferroviaria che separava il Villaggio Artigiano dalla Madonnina che ha rappresentato un punto di forza nello sviluppo della mobilità della zona.

In prossimità dei plessi Giovanni XXIII e Anna Frank è prevista, nel prossimo triennio, la realizzazione di nuove aree cortilive pedonali a vantaggio di una mobilità sostenibile e di maggiore sicurezza e autonomia durante gli ingressi e le uscite da scuola degli studenti.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il contesto offre diverse opportunità per la presenza di altre agenzie educative che concorrono ai fini istituzionali della scuola. Le parrocchie costituiscono un importante centro di presidio e di supporto. Il Quartiere 4 attraverso fondi messi a disposizione per la progettualità delle scuole ha sostenuto e promosso progetti di integrazione, di prevenzione del disagio e più in generale di inclusione sociale. L'Istituto, attento alle problematiche giovanili, partecipa ai progetti cittadini di prevenzione del disagio scolastico con interventi di tutoraggio, momenti pomeridiani di studio assistito e laboratori extrascolastici, e realizza azioni di prevenzione dell'abbandono scolastico grazie ai fondi del PNRR. All'interno di tutti i plessi sono presenti "punti di lettura" come luoghi di



aggregazione e occasioni di socializzazione che, oltre alla lettura ed al prestito dei libri, propongono corsi e attività extrascolastiche. Il Multicentro Educativo Sergio Neri svolge un'azione di formazione per i docenti, con proposte sempre di alto livello professionale. La Polisportiva Madonnina e La Fratellanza mettono a disposizione per le attività sportive organizzate dalla scuola, i campi di atletica e di calcio. La società sportiva J. Maritain mette a disposizione del plesso Giovanni XXIII un esperto psicomotricista e garantisce il prolungamento orario.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola riceve finanziamenti vincolati dal Comune a supporto di determinate azioni progettuali. Oltre ai fondi dell'Ente Locale e dello Stato, la scuola ha intercettato, tramite la positiva valutazione di bandi/candidature, finanziamenti presenti nel territorio. Il Comitato Genitori, con le iniziative che mette in campo, collabora in partnership con la scuola per la realizzazione di svariate attività. Grazie alle risorse provenienti dal PNRR in tutti i plessi dell'Istituto sono state realizzate aule innovative e laboratori multimediali.

ALLEGATI:

Caratteristiche principali della scuola.pdf



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo 1 di Modena comprende la scuola Primaria e Secondaria di 1^a grado la cui mission è incentrata sullo sviluppo delle competenze sia disciplinari che trasversali, per fare in modo che i nostri studenti possano affrontare gli studi successivi e la vita in genere, come consapevoli portatori di una cittadinanza attiva e responsabile. Le priorità della scuola sono:

- **La centralità dello studente**

L'allievo viene visto nella sua globalità; l'approccio metodologico si configura come strumento per promuovere l'apprendimento partendo dalle esigenze di ogni studente, spesso costruendo dei piani di studio personalizzati nella logica di dare a ciascuno gli strumenti per il successo formativo.

- **La modifica del lavoro d'aula**

Portare al successo formativo gli studenti, modificando il lavoro d'aula dei docenti, introducendo nuovi approcci didattici che consentano di promuovere competenze. Tra questi, anche i progetti PON come strumenti di promozione delle competenze disciplinari e trasversali. La costruzione e adozione di strumenti valutativi in grado di far emergere, osservare e monitorare anche le competenze trasversali, contribuirà al miglioramento degli esiti perché consentirà una valutazione degli studenti nella loro globalità in coerenza con le Indicazioni Nazionali. La recente normativa sulla nuova valutazione della scuola primaria (O.M. 172 del 2020) ha sostituito il voto con i giudizi descrittivi; questo implicherà un processo di aggiornamento e sperimentazione del curriculum di istituto e delle metodologie di insegnamento apprendimento.

- **La promozione della crescita personale attraverso le soft skills**

La scuola del 1^a ciclo accompagna gli studenti in un percorso di otto anni durante i quali favorisce la crescita personale e quella sociale. Nella scuola primaria si pone l'accento sulle conoscenze di base, si impara a stare con gli altri, a rispettare semplici regole; si pone attenzione al percorso di autonomia dei piccoli studenti che crescono acquisendo via via autostima e consapevolezza delle loro azioni. Nella scuola secondaria le competenze di cui sopra sono promosse nell'ottica di "traguardi di sviluppo", dove lo studio e i linguaggi specifici delle discipline guidano gli studenti, in un'ottica orientativa, alla ricerca dei propri talenti.

In una realtà fluida e dinamica le conoscenze non sono più appannaggio solo della scuola; queste



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

ultime velocemente diventano “superate” e vanno continuamente sostituite, aggiornate con nuovi saperi. La scuola non deve quindi limitarsi alla trasmissione di conoscenze ma promuovere l'autonomia, la capacità di imparare ad imparare e le competenze imprenditoriali, legate all'assunzione di responsabilità, alla voglia di mettersi in gioco e correre dei rischi.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'OFFERTA FORMATIVA dell'Istituto ambisce a diversi traguardi:

- innalzamento dei livelli di istruzione e un apprendimento che ponga lo studente al centro del processo;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo di tutti e di ciascuno.

La nostra offerta è aperta alle innovazioni tecnologiche che sono diventate una costante per tutti i docenti. Questi ultimi partecipano ad una formazione continua sul digitale e grazie anche ai recenti acquisti di strumentazioni per la didattica come i monitor touch e il cablaggio della rete, le lezioni sono sempre più coinvolgenti e immersive per i nostri studenti.

Un altro punto di forza del nostro Istituto sono percorsi trasversali di educazione civica collegati agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'agenda 2030 che vanno dalla promozione di società pacifiche ed inclusive, all'attenzione ad una vita sana per promuovere il benessere di tutti, a riflessioni sulla parità di genere e, non ultimo, attività pratiche di educazione ambientale per "toccare con mano" quanto ognuno di noi può fare per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

CURRICOLO DI SCUOLA

“L'idea di curriculum verticale nasce in parallelo al dibattito sulle competenze; non si tratta solo di distribuire diacronicamente i contenuti da insegnare (cosa far prima e cosa far dopo), ma significa mettere l'alunno in condizione di padroneggiare le conoscenze per essere in grado di affrontare una situazione o un problema nella vita reale, quindi una didattica che miri al raggiungimento di competenze” (G. Cerini). Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso il problem-solving, per la cui risoluzione i contenuti disciplinari sono fondamentali.

CURRICOLO VERTICALE

Il Curriculum del nostro Istituto Comprensivo è diviso in bienni e questo consente una maggiore condivisione e strutturazione di finalità ed obiettivi apportando molteplici vantaggi: evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario; costruire una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola, anche attraverso attività nel biennio ponte, cioè nel passaggio tra scuola primaria e secondaria; consentire un clima di benessere psico-fisico che accompagna in modo graduale verso la Certificazione delle Competenze a conclusione del primo ciclo di istruzione. L'intera attività d'aula è sviluppata in modo da incentivare



competenze trasversali.

Il Curriculum verticale dell'I.C.1 è consultabile al link:

<https://www.ic1modena.edu.it/documento/curricoli-di-istituto/>

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Modulo n° 1

CLASSI PRIME: ORIENTAMENTO E CONOSCENZA DI SÉ

Il presente documento fa riferimento ad una stima complessiva e globale delle azioni orientative svolte nelle classi PRIME dell'Istituto, individuate e raggruppate secondo i criteri rispondenti alle finalità orientative disciplinari e trasversali così come delle singole attività, sia curricolari (lezioni frontali/interattive/digitalizzate, interventi di esperti, uscite didattiche) che extracurricolari (visite d'istruzione e attività sportive). Nell'ambito della trasversalità si fa riferimento anche alla valenza orientativa dei moduli di educazione civica svolti nel corso dell'anno (cittadinanza attiva, legalità, valori e abilità sociali). Tutte le classi potranno avvalersi, su richiesta dei singoli alunni e previa autorizzazione delle famiglie, dello sportello d'ascolto tenuto da un esperto psicologo.

Nelle classi prime verrà dedicata particolare attenzione alla valenza orientativa insita nella conoscenza di sé sia dal punto di vista emozionale e metacognitivo, sia in relazione al nuovo ambiente istituzionale con il quale gli alunni si troveranno ad interagire.

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo:



- attività di accoglienza
- meta-cognizione, conoscenza di sé e ricerca del metodo di studio
- conoscenza del Regolamento d'istituto e produzione di un Regolamento di classe
- acquisizione di consapevolezza relativamente all'uso di Internet
- acquisizione di consapevolezza relativamente ad una corretta alimentazione
- conoscenza del territorio e del patrimonio storico-culturale
- attività sportive

NUMERO DI ORE COMPLESSIVE

N° Ore Curricolari: 42

N° Ore Extracurricolari: 12

Totale: 54

Modulo n° 2

CLASSI SECONDE: ORIENTAMENTO E INTERAZIONE CON L'AMBIENTE CIRCOSTANTE

Il presente documento fa riferimento ad una stima complessiva e globale delle azioni orientative svolte nelle classi SECONDE dell'Istituto, individuate e raggruppate secondo i criteri rispondenti alle finalità orientative disciplinari e trasversali così come delle singole attività, sia curricolari (lezioni frontali/interattive/digitalizzate, interventi di esperti, uscite didattiche, progetti) che extracurricolari (visite d'istruzione e attività sportive). Nell'ambito della trasversalità si fa riferimento anche alla valenza orientativa dei moduli di educazione civica svolti nel corso dell'anno (cittadinanza attiva, legalità, consapevolezza inter-relazionale, valori e abilità sociali).



Tutte le classi potranno avvalersi, su richiesta dei singoli alunni e previa autorizzazione delle famiglie, dello sportello d'ascolto tenuto da un esperto psicologo. Nelle classi seconde verrà dedicata particolare attenzione alla valenza orientativa di attività svolte all'acquisizione di consapevolezza nell'interazione con l'ambiente circostante (gruppo dei pari, adulti di riferimento, figure istituzionali) con particolare riferimento all'uso consapevole delle tecnologie.

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo:

- meta-cognizione, conoscenza di sé e ricerca del metodo di studio
- conoscenza del Regolamento d'istituto e produzione di un Regolamento di classe
- acquisizione di consapevolezza relativamente all'uso di Internet
- acquisizione di consapevolezza relativamente ad una corretta alimentazione
- conoscenza del territorio e del patrimonio storico-culturale
- attività sportive e musicali
- uscite didattiche presso Istituti di secondo grado e Università
- consolidamento di competenze di lettura e di scrittura

NUMERO DI ORE COMPLESSIVE

N° Ore Curricolari: 38

N° Ore Extracurricolari: 6

Totale: 44



Modulo n° 3

CLASSI TERZE: ORIENTAMENTO, TERRITORIO E SCELTE PER IL FUTURO

Il presente documento fa riferimento ad una stima complessiva e globale delle azioni orientative svolte nelle classi TERZE dell'Istituto, individuate e raggruppate secondo i criteri rispondenti alle finalità orientative disciplinari e trasversali così come delle singole attività, sia curricolari (lezioni frontali/ interattive/digitalizzate, interventi di esperti, uscite didattiche, progetti) che extracurricolari (visite d'istruzione e attività sportive). Nell'ambito della trasversalità si fa riferimento anche alla valenza orientativa dei moduli di educazione civica svolti nel corso dell'anno (cittadinanza attiva, legalità, consapevolezza inter-relazionale, valori e abilità sociali). Tutte le classi potranno avvalersi, su richiesta dei singoli alunni e previa autorizzazione delle famiglie, dello sportello d'ascolto tenuto da un esperto psicologo.

Nelle classi terze verrà dedicata particolare attenzione all'acquisizione di competenze orientative finalizzate alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Ciò presuppone anche una conoscenza del territorio e delle sue offerte formative e culturali oltre che di sé e delle proprie inclinazioni. A tale proposito si prevedono: visite didattiche, diffusione sul sito della scuola di materiale informativo relativo alle varie iniziative territoriali ma anche un'azione orientativa rivolta ai genitori. In particolare, in orario curricolare gli studenti usufruiranno di laboratori orientativi e potranno avvalersi, su richiesta, di uno sportello orientativo individuale. Verranno inoltre consolidate le strategie metacognitive già individuate nei due anni precedenti al fine di permettere agli studenti il consolidamento di un proprio metodo di studio.

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo:

- meta-cognizione, conoscenza di sé e consolidamento del metodo di studio
- conoscenza del Regolamento d'Istituto
- uso consapevole delle tecnologie
- a scuola di sostenibilità



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- educazione ad affettività e sessualità
- conoscenza del territorio e del patrimonio storico-culturale
- attività sportive e musicali
- uscite didattiche presso Istituti di secondo grado e Università
- educazione stradale
- no alla droga
- alimentazione consapevole
- educazione alla legalità, contro bullismo e cyber-bullismo
- moduli orientativi curricolari tenuti da esperto psicologo

NUMERO DI ORE COMPLESSIVE

N° Ore Curricolari: 48

N° Ore Extracurricolari: 12

Totale: 60

ALLEGATI:

Ampliamento dell'Offerta Formativa.pdf



Scelte organizzative

L'Organizzazione degli Uffici risponde alle esigenze amministrative: coadiuvano il DSGA sei figure di Assistenti che si occupano di compiti legati al personale, agli alunni, alla sicurezza, agli acquisti.

Gli Uffici di segreteria sono aperti al pubblico tutte le mattine, dalle 11.30 alle 13.00 e per due pomeriggi la settimana il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 16.45.

Nella sede centrale è presente il Dirigente Scolastico, coadiuvato dai suoi Collaboratori.

Nei singoli plessi dell'Istituto sono presenti i Referenti, figure di sistema a garanzia del buon funzionamento della scuola.

ALLEGATI:

Modello organizzativo.pdf